

Grande festa a Fai per la super-autobotte

Per i vigili del fuoco volontari arriva un mezzo anti-incendio modernissimo. Costato 210 mila euro, è stato pagato da Comune, Provincia, Cassa e Bim

di **Rosario Fichera**
FAI DELLA PAGANELLA

Grande festa ieri a Fai della Paganella per l'inaugurazione della nuova autobotte dei vigili del fuoco volontari. Una festa all'insegna della modernità, perché è stato inaugurato un automezzo dotato dei più sofisticati sistemi tecnologici, ma soprattutto una cerimonia all'insegna della grande partecipazione di pubblico, segno di quanto i vigili del fuoco volontari siano voluti bene dalla propria comunità.

Ai festeggiamenti hanno partecipato anche numerose autorità, accolte dal comandante dei vigili del fuoco di Fai della Paganella, Cesare Martinatti e dal sindaco, Gabriele Tonidandel. Presenti il senatore Franco Panizza, i consiglieri provinciali Gianfranco Zanon e Rodolfo Borga, la presidente della Comunità della Paganella, Donata Sartori, il sindaco di Andalo, Paolo Catanzaro e di Molveno, Ruggero Franchi. Hanno preso parte alla cerimonia anche i Carabinieri della stazione di Andalo, il Corpo forestale della Provincia, Don Augusto Angeli che ha benedetto l'automezzo e ricordato i vigili che hanno perso la vita in servizio e i caduti di tutte le guerre. Ma soprattutto hanno partecipato i colleghi dei vigili del fuoco di Fai della Paganella, a cominciare dai vertici del corpo rappresentati dal vicepresidente del-



La cerimonia di inaugurazione ieri a Fai della Paganella

Tremila litri d'acqua. C'è pure il "cannone"

La nuova autobotte dei Vigili del fuoco volontari di Fai della Paganella è un mezzo modernissimo. Allestito dalla ditta Kofler di Lana, si tratta di un automezzo a trazione 4x4 inseribile, cinque posti, euro 5, con un motore da 290 cavalli. E' dotato di un serbatoio per l'acqua da 3.000 litri e di un serbatoio per la schiuma da 200 litri; inoltre ha una pompa di aspirazione a mandata media e ad alta pressione e un "cannone" smontabile (chiamato monitor) per sparare l'acqua. Un gruppo elettrogeno da 9,6 kw, la colonna farli alogena e i comandi touch screen completano la dotazione. (r.f.)

la Federazione, Roberto Dalmonego, dal comandante del nucleo permanenti di Trento, Stefano De Vigili, dall'ispettore distrettuale di Mezzolombardo, Matteo Cattani e dai comandanti delle stazioni

dell'altopiano della Paganella e della Rotaliana.

La nuova autobotte, allestita dalla ditta Kofler, di Lana, è un mezzo modernissimo, 4x4, con un serbatoio capace di contenere fino a 3 mila litri

d'acqua e 200 litri di schiuma.

«In un'ottica di razionalizzazione delle spese e di sinergie del servizio nell'ambito della comunità – ha spiegato Cesare Martinatti – abbiamo allestito il mezzo senza replicare strumentazioni presenti già nelle stazioni limitrofe. Questa non è un'autobotte dei pompieri – ha continuato Martinatti – ai quali sono stati affidati l'uso e la gestione, ma è un mezzo della popolazione che serve per la stessa e si spera il meno possibile».

L'autobotte, costata circa 210 mila euro, è stata finanziata per il 30 per cento dal Comune e per il rimanente dalla Provincia, dalla Cassa Antincendi e dal Bim dell'Adige.

«La nuova autobotte – ha evidenziato Gabriele Tonidandel – rappresenta il completamento di un percorso iniziato con la realizzazione della caserma dei Vigili del fuoco e Soccorso alpino. Si tratta di una dotazione di assoluto rilievo per Fai della Paganella e per tutto l'altopiano. Ancorché ci sia la necessità assoluta, in un'ottica di protezione civile e di razionalizzazione dei costi, di trovare delle forme di collaborazione tra le varie realtà dei Vigili del fuoco, la finalità di dotazioni come queste è di consentire, per il migliore funzionamento possibile dello stesso servizio, il radicamento all'interno della piccola comunità dei piccoli gruppi di vigili del fuoco».